

**DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI
FORMAZIONE - INVALSI**

Allegato 1

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Con nota n. n. 7819 del 7 dicembre 2022 è stata trasmessa la II proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 predisposta dal Direttore Generale dell'Invalsi, sulla quale il Collegio dei revisori è tenuto a rendere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dell'art. 12, comma 3, dello Statuto.

In merito, si evidenzia che la variazione in esame è stata sottoposta alle valutazioni del Collegio oltre il termine del 30 novembre previsto dall'art. 20, commi 4 e 7, del DPR 27 febbraio 2003, n. 97. Al riguardo, tuttavia, il richiamato comma 7 prevede che *“Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo eventuali casi eccezionali da motivare”*. Le motivazioni di carattere eccezionale rilevabili dalla Relazione alla variazione, e confermate dai responsabili dell'Istituto, evidenziano la necessità di procedere allo stanziamento, in particolare, delle somme afferenti agli arretrati derivanti dall'applicazione del CCNL comparto istruzione e ricerca dell'11 novembre 2022, positivamente certificato dalla Corte dei conti in data 5 dicembre 2022, la cui erogazione degli arretrati, mediante il Sistema NoiPA, è prevista entro il mese di dicembre 2022.

La proposta di variazione prevede maggiori entrate per € 1.447.266,50 e maggiori uscite per € 1.655.565,02, la cui differenza, pari ad € 208.298,52, è coperta mediante riduzioni compensative di capitoli di spesa già stanziati, non alterando l'equilibrio finanziario.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN ENTRATE

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione di cassa
01 E 2022 2.1.1.001.02 21001	Contributo di funzionamento del MIUR (FOE) ulteriore quota DM n. 571 del 21 giugno 2022	1.000.000,00	1.000.000,00
01 E 2022 3.5.9.099.999 35019	Altre entrate correnti (tasse concorso, accesso atti e rimborso spese pubblicazione bandi)	7.695,48	7.695,48

01 E 2022 2.1.01.001.02 21014	Altri finanziamenti e contributi ministeriali (DM 151 e DM 355/2022 Piano Nazionale Infrastrutture Ricerca 2021-2027 EPR)	158.882,32	158.882,32
01 E 2022 9.2.4.001.01 35019	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	107.456,00	107.456,00
01 E 2022 2.1.05.001.01 21056	Altri finanziamenti dell'Unione Europea (progetto Talis)	172.556,30	172.556,30
01 E 2022 9.1.9.001 91011	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine (Pago PA)	676,40	676,40
	Totale variazioni entrate	1.447.266,50	1.447.266,50

In merito alla natura e alle motivazioni delle variazioni di entrata si rinvia alla relazione illustrativa del Direttore Generale allegata alla presente Relazione (all. 1).

ESAME DELLE VARIAZIONI IN USCITA

La variazione proposta viene rappresentata per tipologia di spesa nella seguente tabella:

Descrizione	Variazione +	Variazione -	Variazione di cassa
Arretrati CCNL 2019 – 2021	611.445,00		611.445,00
Integrazione Fondo contrattazione integrativa per arretrati 2020-2022	739.412,00		
Progetto Talis	172.556,30		
Depositi cauzionali	107.456,00		
Integrazione stanziamento Adozione Piano Nazionale Infrastrutture Ricerca (PNIR) 2021-2027	8.882,32	- 8.882,32	
Pago PA	676,40		
Adeguamento Istat su canone locazione e servizi integrati sede Via Marcora	15.137,00		15.137,00
Variazioni compensative capitoli beni e servizi		- 15.137,00	
Variazioni compensative capitoli spesa personale		- 184.279,20	
Totale variazioni spese	1.655.565,02	- 208.298,52	626.582,00
Totale variazioni nette	1.447.266,50		

Le variazioni in uscita ammontano a complessivi € 1.655.565,02, alla cui copertura vengono destinate le risorse in entrata per € 1.447.266,50, oggetto della presente variazione, e le risorse derivanti da variazioni compensative di capitoli di spesa già stanziati per € 208.298,52.

Le voci di spesa riguardano, in particolare:

- stanziamento di competenza e di cassa per arretrati di contratto, di cui al CCNL dell'11 novembre 2022, relativo al triennio 2019-2021, per incremento degli stipendi tabellari e delle indennità fisse e ricorrenti. La quantificazione degli arretrati ammonta ad € 555.860,00, comprensiva di oneri riflessi, oltre ad una maggiorazione del 10%, di € 55.586,00 per far fronte ad eventuali scostamenti di calcolo, per un totale pari ad € 611.446,00; al riguardo si segnala la differenza di un euro nel totale degli arretrati rispetto a quanto riportato in tabella probabilmente dovuta agli arrotondamenti;
- stanziamento di competenza per adeguamento del Fondo relativo alla contrattazione integrativa del personale INVALSI, livelli I-III e IV-VIII, per il recupero di somme erroneamente decurtate in sede di quantificazione del fondo 2020. Il predetto fondo, infatti, è stato considerato al netto di decurtazioni che, da quanto asserito dall'Istituto, non avrebbero dovuto più operare. Pertanto, l'ente ha necessità di adeguare lo stanziamento destinato alla contrattazione integrativa per un importo di € 739.412,00, comprensivo degli oneri riflessi, per il ripristino della complessiva quantificazione delle somme da sottoporre a contrattazione integrativa per gli anni dal 2020 al 2022. Il Collegio, al riguardo, procederà alle verifiche di competenza ai fini del riscontro della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- stanziamento di competenza e di cassa per l'aggiornamento automatico ISTAT del canone e del costo dei servizi integrati ed inscindibili dalla locazione della porzione di immobile sito in Roma, Via Marcora 18/20, piano secondo, sede distaccata INVALSI, previsto da relativi contratti, per importi di € 8.466,00 per canone di locazione ed € 6.671,00 per i servizi integrati ed inscindibili dalla locazione, per un totale di € 15.137,00;
- le altre voci di spesa riguardano stanziamenti correlati alle entrate.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Con riferimento al rispetto del limite di spesa per consumi intermedi, nella Relazione illustrativa si evince che *“La variazione per l'adeguamento ISTAT ha riguardato i capitoli rientranti nella categoria 1.3 per l'acquisto di beni e servizi soggetta a limite di spesa indicato nella Legge di bilancio 160/2019 all'art. 1, commi da 590 a 602, secondo cui non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli*

esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. La variazione è stata effettuata all'interno dei capitoli rientranti nella categoria 1.3 rispettando pertanto il limite calcolato e considerato nel Bilancio di previsione 2022.”

CONCLUSIONI

Il Collegio sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in merito all'approvazione della proposta della II variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2022 da parte del CdA.

Roma, 19 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita STATI _____ (Presidente)

Dott.ssa Sabrina CAPASSO _____ (Componente)

Dott. Emanuele BERTULLI _____ (Componente)